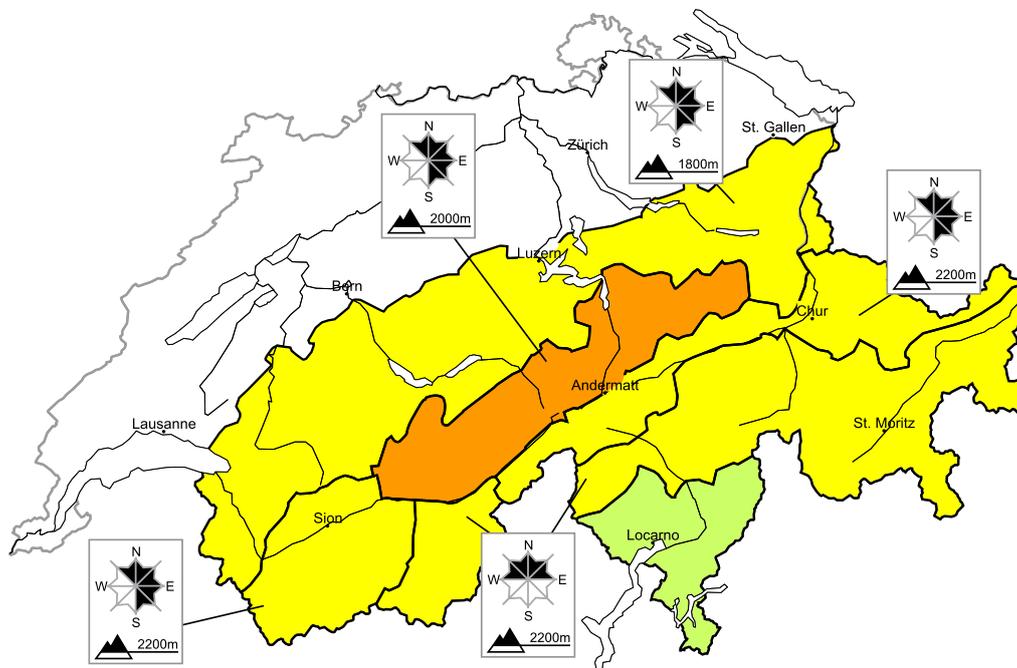


Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 18.11.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 19.11.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 18.11.2017, 17:00



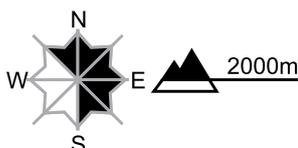
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il grado di pericolo 3 "marcato" verrà raggiunto nel corso della giornata. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Esse possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

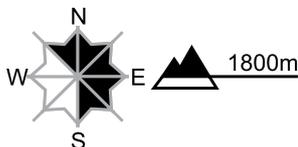
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

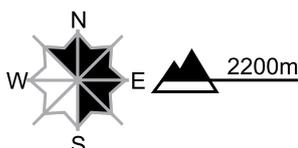
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Neve vecchia

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est.

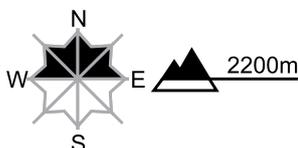
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente piuttosto poca neve. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

Neve ventata

Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Essi si trovano a tutte le esposizioni. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

regione E

Debole, grado 1



È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.11.2017, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da nord ovest causa il trasporto della neve fresca e, sui pendii ombreggiati del versante nordalpino, anche della neve vecchia. Nei punti in cui gli accumuli di neve ventata si depositano su brina superficiale oppure su una superficie del manto nevoso morbida e formata da cristalli sfaccettati, il legame degli accumuli con la neve vecchia sarà solo debole.

Le poche analisi del manto nevoso disponibili dimostrano che il manto di neve vecchia ingloba in alcuni punti strati di neve a cristalli sfaccettati e localmente anche brina di superficie innevata. Dal momento che nella maggior parte dei casi mancano ulteriori campanelli di allarme, il pericolo è difficile da valutare. Isolati distacchi di valanghe in questi strati profondi sembrano ad ogni modo ancora possibili.

A 2000 m sono presenti all'incirca le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi e Prettigovia nord: dai 50 agli 80 cm, con punte sino a 120 cm dal passo del Brünig alle Alpi Glaronesi
- Restanti regioni: in molti punti dai 20 ai 50 cm. Valli della Vispa, Ticino centrale, Sottoceneri, parti dell'Engadina e valli meridionali dei Grigioni: meno

Retrospezione meteo di sabato, 18.11.2017

Nelle regioni settentrionali c'è stata nebbia con limite superiore collocato tra i 1200 e i 1500 m. Alle quote superiori e nelle restanti regioni il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni nord orientali, 0 °C in quelle occidentali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da nord est nella notte e da nord ovest nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a domenica, 19.11.2017

Il tempo sarà molto nuvoloso, con nevicata fino a bassa quota in molte regioni. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà generalmente soleggiato con favonio da nord.

Neve fresca

Fino a domenica sera, al di sopra dei 1500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal passo della Gemmi sino alle Alpi Glaronesi: dai 20 ai 30 cm
- Resto del versante nordalpino dall'Oberland Bernese alle Alpi Sangallesi, nord dei Grigioni; gruppo del Silvretta e Samnaun: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni meno di 10 cm, nelle regioni meridionali estreme tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni nord orientali, -3 °C in quelle occidentali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Forte, nel corso della giornata, sulla cresta principale delle Alpi e in alta montagna tempestoso, proveniente da nord ovest

Tendenza sino a martedì, 21.11.2017

Lunedì

Il cielo sarà molto nuvoloso e soprattutto verso le regioni nordorientali ci saranno deboli precipitazioni. Nel pomeriggio il limite delle nevicate salirà intorno ai 1400 m circa. Nelle regioni meridionali il tempo sarà ancora generalmente soleggiato con favonio da nord. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe diminuirà leggermente, mentre in quelle alpine interne e in quelle meridionali non si registreranno variazioni di rilievo.

Martedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà ancora per lo più nuvoloso e soprattutto verso est potranno esserci deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà fino ai 1600 m circa. Nel Vallese ci saranno schiarite nel corso della giornata; nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà ancora per lo più soleggiato con favonio da nord. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo.